

# Ischia protagonista

Si è svolta a Ischia, dal 24 al 30 giugno 2007, la V edizione del Festival e del Mercato dedicati alle location cinematografiche e al cineturismo, una manifestazione ideata e diretta da Michelangelo Messina, nata nel 2003. L'Ischia Film Location Festival è peraltro un evento che non si esaurisce nell'ambito della settimana estiva di programmazione finale, ma si sviluppa nel corso dell'anno con le sue varie fasi organizzative che ne rappresentano momenti vivi e significativi. E ciò ne rafforza la valenza sul piano sia della sua rappresentatività nel campo cinematografico specifico, sia dei riflessi turistici a vantaggio dell'isola. Una realtà positiva, questa, che non si nota in altre manifestazioni, pur attuate da anni e

di grande impatto (si pensi alla Festa di Sant'Anna), che vivono sempre di un'esistenza aleatoria, mai sicura, talché spesso si è portati a chiedersi se si faranno o non si faranno ancora.

Membri del Comitato d'onore del Festival sono stati Oscar Vittorio Storaro, maestro della fotografia cinematografica, Carlo Rambaldi, il mago degli effetti speciali, Ken Adam, scenografo due volte premio Oscar, Osvaldo Desideri, il conceptual designer del "Signore degli anelli", ed i registi Carlo Lizzani e Krzysztof Zanussi.

Il Festival ha visto in concorso lungometraggi in pellicola e in digitale, documentari e cortometraggi, la cui proiezione è avvenuta al Castello Aragonese e al Piazzale delle Alghe di Ischia Ponte. Sono stati premiati:

Per i lungometraggi in pellicola, **Cinema, aspirinas e urubù** (Brasile, 2005), opera prima del cineasta brasiliano Marcelo Gomes; per i documentari, **Onibus** (Francia-Italia, 2006) di Augusto Contento; per i lungometraggi in digitale, **Rebelde** (Spagna-Italia, 2007) di Ferdinando Bruno; per i cortometraggi, **Meridionali senza filtro** (Italia, 2006) di Michele Bia (già David di Donatello).

Altri premi sono stati assegnati a Daniel Vigne, miglior regia per **Jean de La Fontaine** (Francia, 2007),



Lacco Ameno (Villa Arbusto): Apertura dell'Ischia Film Location Festival

ad Ennio Guarnieri per la fotografia de **Il sole nero** (Italia-Francia, 2006) e al film **Viaggio in India** (Italia, 2007) di Moshen Makhmalbaf per la migliore scenografia.

La giuria ha inoltre assegnato due menzioni speciali: al corto polacco **Posa Cisza** di Piotr Ryczko e al documentario **Il lato sbagliato del ponte** di Giorgio Carella e Paolo Cognetti.

I premi sono stati consegnati in una serata di gala all'anfiteatro del parco botanico "La Mortella", a Forio d'Ischia, con la partecipazione dell'Orchestra del Festival Puccini di Torre del Lago, diretta dal Maestro Giuseppe Acquaviva, e alla presenza degli Ambasciatori in Italia dell'Egitto e della Palestina. In repertorio, omaggi a Nino Rota, William Walton e Giacomo Puccini.

Sempre nell'ambito del Festival si sono avuti la sezione "Scenari" per opere fuori concorso, incontri con protagonisti del cinema nazionale e internazionale, proiezioni speciali di film, tra cui **Le Rose del deserto**<sup>1</sup>

<sup>1</sup> *Le rose del deserto* (Italia, 2006) di Mario Monicelli con Michele Placido, Giorgio Pasotti, Alessandro Haber, Fulvio Falzarano, Moran Atlas - Una sezione sanitaria dell'esercito italiano si accampa nell'estate del 1940 a Sorman, una sperduta oasi nel deserto della

di Mario Monicelli (Italia, 2006), **Una bella grinta**<sup>2</sup> (Italia, 1964) e **Sacco e Vanzetti**<sup>3</sup> (Italia-Francia, 1971) di Giuliano Montaldo. A quest'ultimo è stato assegnato il premio alla carriera *Ciak di Corallo 2007* «per aver contribuito in maniera esemplare e sempre coraggiosa a realizzare alcuni tra i grandi film del cinema italiano, opere che sono destinate a rimanere come esempi di passione civile e acute analisi della storia e della società», come ha dichiarato Michelangelo Messina.

A Mario Monicelli, che non ha potuto essere presente alla manifestazione, è stato assegnato il premio *Plinius 2007* con la seguente motivazione: «All'autore di un cinema che in sessanta anni di carriera ha osservato e descritto la società italiana con occhio attento e disincantato, al maestro di quella comicità venata dall'amarezza per il tempo perduto, e dalle speranze troppo presto risoltesi in delusioni, al cineasta che ha saputo rappresentare sul grande schermo, con indomito cinismo (ma anche un pizzico di umanissima malinconia) vizi e difetti degli italiani».

Alla fiction RAI *Capri* e alla Rizzoli Produzioni è an-

Libia. La guerra lì appare assai lontana e il maggiore comandante passa il tempo a scrivere appassionate lettere d'amore alla sua giovane moglie. Nel campo c'è un'aria rilassata finché un frate italiano che vive sul posto non coinvolge i militari nel soccorso della popolazione locale che ha molto bisogno di cure mediche. Si sparge ben presto la voce della loro capacità e disponibilità per cui la spedizione militare sembra trasformarsi in una missione umanitaria. La situazione della guerra nell'Africa settentrionale però a un certo punto cambia bruscamente. La corsa vittoriosa verso l'Egitto delle truppe, comandate dal generale Graziani, viene arrestata dagli inglesi e si trasforma in una fuga precipitosa. Il campo di Sorman viene invaso prima dai soldati in fuga poi dai feriti. Quando le sorti degli italiani stanno per precipitare arrivano in soccorso i tedeschi, ma poi tutto precipita di nuovo e...

2 *Una bella grinta* (Italia, 1964) di Giuliano Montaldo con Renato Salvatori, Norma Bengell, Enrico Rame, Marina Malfatti. - L'ambizione, l'ansia di salire nella scala dei valori sociali, il desiderio di guadagno, sono le note personali di Ettore Zambrini. A Bologna egli vorrebbe far fortuna, e non contento di possedere una piccola azienda di prodotti tessili, imposta con audacia un grandioso stabilimento, mentre è già finanziariamente allo scoperto. Anche con Luciana, il suo atteggiamento è stato di egoistico possesso, con la conseguente separazione di fatto ed il tradimento della moglie con uno studente. Quando Luciana accetta di tornare da lui, Ettore è nel pieno della crisi finanziaria, che lo costringe ad arrabattarsi. Contemporaneamente l'agitato industriale scopre l'identità dell'amante di Luciana. Con ferocia si libera dell'avversario e con altrettanta violenza aggredisce gli affari. Un anno dopo lo troviamo insieme all'impellicciata Luciana presso la nuova fabbrica dove troneggia il suo nome.

3 *Sacco e Vanzetti* (Italia - Francia, 1971) di Giuliano Montaldo con Gian Maria Volonté, Riccardo Cucciolla, Rosanna Fratello, Marisa Fabbri, Sergio Fantoni, Armenia Balducci. - Il film narra la storia vera degli emigranti italiani in America Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti. I due operai, anarchici per i pregiudizi nei confronti degli emigranti italiani, vengono accusati di aver ucciso due persone durante una rapina e condannati alla sedia elettrica. L'esecuzione avviene il 23 agosto 1927, nonostante siano state presentate al tribunale varie prove della loro innocenza.



Ischia - Il Castello: una delle aree espositive

dato il premio *Pithecusae 2007*, come «miglior fiction televisiva dell'anno», il cui successo è «testimonianza di come la Campania abbia oggi tutti gli strumenti per attrarre nuove grandi produzioni su un territorio ricco di professionalità e creatività, con l'obiettivo di sviluppare sempre più l'industria audiovisiva in ogni sua forma».

Momenti significativi della quinta edizione del Festival sono stati quelli della proiezione nei sei comuni isolani di altrettanti film girati sull'isola, che ha permesso «di scoprire e in molti casi riscoprire le immagini dell'isola così come le videro e le raccontarono quegli artisti che scelsero di girare qui i loro film. Un'occasione unica per riconoscere quello che eravamo e per sottolineare l'appeal che l'isola d'Ischia ha sempre esercitato nella cinematografia italiana e internazionale. L'Isola Verde dunque come luogo di immagini, oltre che luogo-immagine. Alcune ancora autentiche e vive, altre oleograficamente tradizionali, altre ancora perdute per sempre eppure salvate dalla forza prorompente e mitologica dei ricordi e del cinema. Un patrimonio di suggestioni e atmosfere intrecciato a storie e racconti; gli uni legati agli altri in un legame ancora oggi indissolubile». Sono stati così rivisti: **Campane a martello** (1949) di Luigi Zampa<sup>4</sup>, **Vacanze a Ischia** (1957)

4 *Campane a martello* del 1949 è senza dubbio uno dei primi film che immortala la chiesa bianca del Soccorso. Interpreti principali sono Gina Lollobrigida, Yvonne Sanson ed Eduardo De Filippo nelle vesti del parroco. Presente anche il borgo antico di Ischia Ponte, ma Forio resta l'icona principale con il convento e la chiesa del Soccorso. Da notare che nel film il convento e la chiesa erano collegati da un orto coltivato dai frati; successivamente quel convento diventerà l'attuale palazzo del Municipio di Forio. La chiesa bianca del Soccorso sarà in seguito lo sfondo preferito per diversi film tra cui *Avanti (Cosa è successo tra mio padre e tua madre?)* del regista americano Billy Wilder.



M. Messina e K. Zanussi (a destra)



M. Messina premia Valentino Parlato (a destra)



Castello Aragonese: le proiezioni

di Mario Camerini di cui quest'anno si festeggiano i cinquant'anni dalla sua uscita<sup>5</sup>, **Delitto in pieno sole** (1959) di René Clément<sup>6</sup>, **Morgan il pirata** (1960) di André de Toth<sup>7</sup>, **Caccia alla volpe** (1966) di Vittorio De Sica<sup>8</sup>, **Il paradiso all'improvviso** (2003) di Leonardo Pieraccioni<sup>9</sup>. Forse sarebbe stato il caso di alternare in ciascun comune, sera per sera, la proiezione dei sei film, anche perché, al di qualche caso, non si ha la possibilità di rivederli e conoscerli.

Gli incontri con illustri personaggi del cinema hanno visto la partecipazione di Krzysztof Zanussi, il quale ha dichiarato di avere molti sogni, tra cui quello di

5 In questa pellicola si ritrova un'isola d'altri tempi, da Lacco Ameno ad Ischia Porto, da Cavascura ad Ischia Ponte. Gli attori girano in un'isola ancora inconsapevole del suo futuro turistico, inviolata dal cemento e dai grandi alberghi che sorgeranno successivamente. Nel cast il meglio del cinema italiano di allora, da Vittorio De Sica a Maurizio Arena, Antonio Cifariello, da Myriam Bru a Suzanne Kramer. Indimenticabile è l'icona della "motoretta" che porta i turisti in giro per l'isola: un originale mezzo di trasporto, il cui successo proseguirà fino agli anni ottanta.

6 Nel 1959 il grande regista francese René Clément approdava ad Ischia per girare *En Plein Soleil* tratto dal romanzo di Patricia Highsmith "The Talented Mr. Ripley". Il film, che in Italia uscirà con il nome di *Delitto in pieno sole*, è interpretato da un giovanissimo Alain Delon, da Marie Laforet e Maurice Ronet. Il film fu girato tra l'isola d'Ischia e Roma. Presenti molti luoghi dell'isola verde: Ischia Ponte, Ischia Porto, Spiaggia dei Maronti, Baia di Cartaromana, San Pancrazio. Le musiche del film sono del musicista italiano Nino Rota.

7 Nella saga dei film sui pirati, l'incantevole spiaggia dei Maronti entra a pieno titolo nel film *Morgan il Pirata* del 1960 diretto da Primo Zeglio. Molte le scene girate nello specchio d'acqua tra i Maronti e il versante sud-ovest dell'isola, ma protagonista è la spiaggia con le insenature di Olmitello e Cavascura e tutti gli scorci incantevoli di questa costa che è la più lunga ed ampia dell'isola. Curiosità: molte palme furono piantate per l'occasione in quanto la scena del film doveva rappresentare una spiaggia caraibica: molte di queste palme sono ancora visibili.

8 Vittorio De Sica ambienta gran parte di questa deliziosa commedia di Neil Simon *Caccia alla Volpe (After the fox)* a S. Angelo d'Ischia, che per l'occasione si trasforma nella cittadina di "Sevalio". Ad Ischia arrivano attori come Victore Mature, Peter Sellers, Tino Buazzelli, Paolo Stoppa e il giovane Lando Buzzanca in una delle sue prime apparizioni cinematografiche. Lo sfondo di S. Angelo con i suoi vicoli stretti, l'isolotto di S. Michele, la spiaggia e la Piazza fanno da sfondo a tutto il secondo tempo di questa brillante commedia diretta da uno dei più grandi registi italiani, Vittorio De Sica, che conosceva bene Ischia avendo girato precedentemente nell'isola verde *Vacanze a Ischia*.

9 Il film di Leonardo Pieraccioni viene girato quasi per intero nell'isola verde. Da segnalare che *Il Paradiso all'improvviso*, campione d'incassi nel Natale del 2003, è l'unico film girato ad Ischia, dal 1936 ad oggi, ad avere scene in tutti i sei comuni dell'isola. Tra le altre il "Capanno della Maga" in località Zaro a Forio, così come la sontuosa Villa della protagonista. Inoltre la bellissima Sant'Angelo, il ristorante da Cocò ad Ischia Ponte, e la Torre di Michelangelo a Cartaromana. L'isola nel giugno del 2002 offre a Pieraccioni e ai suoi attori un clima eccezionale. Il film esalta la bellezza e la vocazione turistica dell'isola.

lavorare con Sophia Loren; un sogno, ha precisato che «sto per realizzare. La sceneggiatura è già pronta, bisogna solo trovare il tempo per realizzarla. Gli impegni sono tanti, soprattutto una coproduzione internazionale sulla vita della regina Jadwiga (Edwige), appartenente al ramo capetingio degli Angiò, regnante in Ungheria, Polonia e Lituania, e proclamata santa. Grazie alla sua cultura e intelligenza, oltre sette secoli fa, credè qualcosa che può essere definita una prefigurazione dell'Europa Unita: uno stato multinazionale, multiculturale e multireligioso».

Oltre le sezioni, competitive e non, grande attenzione è stata rivolta alla *Borsa Internazionale delle Location e del Cineturismo* e al *Convegno Nazionale sul Cineturismo*.

La Borsa rappresenta un singolare “mercato delle location”, l'unico appuntamento in Europa per l'incontro tra Film Commission, Produttori cinematografici, Enti territoriali e Tour operator, al fine di stabilire nuovi accordi di produzione e coproduzione cinematografica finalizzati alla valorizzazione del territorio e della sua



Ischia Festival - Apertura della Borsa del Cineturismo



Ischia Festival - Area espositiva

identità culturale attraverso il cinema. Presente anche *RadioCinema*, i cui conduttori hanno mandato in onda un programma nominato *Cinema in viaggio*, un racconto delle immagini e delle location dove sono stati girati i film attraverso l'audio. Ideatrice del programma radiofonico la giornalista Maria Stella Taccone.

Il Convegno ha trattato importanti tematiche cinematografiche e il marketing territoriale, con riguardo soprattutto al tema “*il location placement come forma di destination management*”. Vi è intervenuta la docente universitaria Sue Beeton della Trobe University di Melbourne, autrice del libro *Movie-Induced Tourism* e personalità di spicco tra i maggiori esperti internazionali di cineturismo, che l'Ischia Film Festival è riuscita per la prima volta ad avere in Italia e proprio nell'isola d'Ischia.

Nel corso delle cinque edizioni del Festival il progetto “Cinema e Territorio” è cresciuto, ottenendo una visibilità internazionale di alto profilo accademico, come dimostrano gli interventi alla *International Conference on impact of Movies and Television on Tourism* di Hong Kong ed alla *Jornada Inernacional de Cine y Turismo* di Malaga.

Il canale Cinema della community *Lycos* (cinema.lycos.com), una delle più grandi community europee di intrattenimento, che permette ad oltre 30 milioni di utenti, dei quali 5 milioni soltanto in Italia, di chattare, incontrarsi, condividere e comunicare in un ambiente web sicuro e divertente, è stato, insieme a *CineClick.it* (uno dei più importanti siti di cinema d'Italia), media-partner del concorso cinematografico internazionale per lungometraggi, documentari e cortometraggi.

La partecipazione di Cinema.lycos. e CineClick<sup>10</sup> come media sponsor dell'Ischia Film Festival ha offerto l'occasione di seguire giorno per giorno il festival e di avere un punto di vista privilegiato su quest'evento che dal 2003 attribuisce un riconoscimento artistico alle opere audiovisive, ai registi, ai direttori della fotografia ed agli scenografi che hanno maggiormente valorizzato location italiane ed internazionali sottolineandone i paesaggi, la storia e l'identità culturale.

Una serata speciale è stata dedicata alla Spagna con protagonisti Piluca Querol e Carlos Rosado insieme all'attore Enrico Lo Verso che con intelligenza e talento porta alto il nome dell'Italia a livello internazionale,

10 Nel diario della prima giornata si legge: «(Ischia) Isola in un mare di luce. Terra antica, terra di conquiste, di principi e di re. Dove sapori e antiche tradizioni si mescolano facendone uno dei posti più belli e rinomati della nostra penisola italiana. Ed è qui che da cinque anni si svolge un festival dedicato alla valorizzazione del territorio attraverso il cinema. Non a caso il titolo della manifestazione è proprio *Film Location Festival*».



per la proiezione del film *Il destino di un guerriero* girato in Spagna e distribuito in Italia dalla Medusa.

Al regista Michele Carrillo è stato conferito il Location & Sport Award per il film *4-4-2 Il gioco più bello del mondo*, prodotto da P. Virzì e articolato in quattro episodi ispirati al mondo del calcio. Il presidente del Gruppo Sportivo ISEF, Antonio Boccia, ha illustrato i programmi del suo gruppo e descritto l'ascesa della sua squadra di calcio a 5 femminile, la Futsal Femminile.

Della regista palestinese Azza ElHassan è stato presentato in proiezione speciale il documentario *King and Estras Digging for a Palestinian Image*. La regista ha anche illustrato tutti i particolari e i retroscena di questo *road movie* culturale attraverso la Giordania, la Siria e il Libano. Presente per l'occasione il direttore della Royal Film Commission della Giordania Mohammad Al-Bakri.

L'assessore provinciale al turismo, Giovanna Martano, evidenziando i grandi risultati della V edizione della manifestazione, ha precisato: «In cinque anni l'*Ischia Film Festival* si è affermato come una realtà di respiro internazionale, caratterizzandosi per la capacità di rappresentare un proficuo momento d'incontro fra quanti, a vario livello, lavorano nel mondo del cinema e degli audiovisivi, e chi, nell'amministrazione pubblica, è impegnato a promuovere lo sviluppo culturale e turistico del territorio. Grande merito è stato quello di realizzare un appuntamento che, senza dimenticare il fondamentale valore artistico e culturale delle opere cinematografiche e audiovisive, puntasse l'attenzione sugli aspetti commerciali e imprenditoriali di questo importante settore produttivo, evidenziando le sinergie e interazioni che si possono realizzare con altri comparti, primo fra tutti quello turistico. Un grazie, dunque,



*Michelangelo Messina con lo sceneggiatore Piero de Bernardi (a sinistra), uno dei pochi superstiti del film Vacanze a Ischia.*



*Ischia Film Location Festival - Serata finale*

a Michelangelo Messina che con il suo impegno garantisce il rinnovarsi di un appuntamento di grande valore».

Anche se gli organizzatori hanno dovuto superare alcuni imprevisti a causa del mancato arrivo di alcuni

prestigiosi ospiti, la manifestazione ha suscitato grande interesse e riscosso l'unanime consenso di pubblico e di critica.